

Istituto Giovanni Falcone-Colleferro

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

Prof.ssa. : Marina FALERA

Classe 3 liceo linguistico

A.s. 2024/2025

OBIETTIVI

Acquisizione del metodo di studio; - conoscenza di definizioni, leggi e principi; - uso e conoscenza dei termini specifici della disciplina; - capacità di organizzazione delle conoscenze scientifiche; - comprensione di un testo; - capacità di risoluzione di semplici problemi; - capacità di utilizzare la rappresentazione grafica e di leggere i grafici di riferimento. Effettuare equivalenze tra grandezze fisiche - saper calcolare la media su una serie di misure, con l'errore massimo - saper operare con i vettori - saper costruire e interpretare semplici grafici relativi ai principali moti - saper interpretare dei moti da un punto di vista dinamico, in contesti semplici - conoscere il concetto di forza e gli effetti statici delle forze sui corpi - saper descrivere i tipi di forze studiati - comprendere i principali fenomeni fisici da un punto di vista energetico - saper risolvere semplici problemi sull'equilibrio dei corpi

PROGRAMMA

- **IL METODO SCIENTIFICO E LA MISURA**
Grandezze e misure – il sistema internazionale – grandezze derivate – notazione scientifica – ordine di grandezza – cifre significative -errori
- **LE FORZE E I VETTORI**
Grandezze scalari e vettoriali – operazioni con i vettori – definizione di forza – forza peso e forza elastica – forza di attrito – la legge di Hooke
- **L'EQUILIBRIO DEI SOLIDI**
Equilibrio di un punto materiale – equilibrio su piano orizzontale – equilibrio su piano inclinato – equilibrio con attrito – coppia di forze – condizioni di equilibrio di un corpo rigido – il baricentro
- **IL MOTO IN UNA DIREZIONE**
La traiettoria – la velocità media – il moto rettilineo uniforme e la sua legge oraria– l'accelerazione – il moto rettilineo uniformemente accelerato e la sua legge oraria – l'accelerazione di gravità e il moto di caduta libera
- **LE LEGGI DELLA DINAMICA**
Primo, secondo e terzo principio della dinamica – sistemi inerziali -
- **LAVORO ED ENERGIA**
Definizione di lavoro – l'energia cinetica e l'energia potenziale – la potenza – la conservazione dell'energia meccanica.

METODOLOGIA MEZZI e STRUMENTI

Lezioni interattive volte alla ricerca di nessi e relazioni - problem solving - lezioni frontali per la sistematizzazione - lavoro individuale e di gruppo.

Libro di testo in adozione - eventuali appunti preparati dall'insegnante sulla base dei bisogni della classe e delle sue caratteristiche - fotocopie per verifiche scritte, esercitazioni e lavori di recupero.

VERIFICA e VALUTAZIONE

La verifica della progressiva acquisizione dei contenuti e del conseguimento degli obiettivi sarà effettuata mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, esercitazioni guidate, verifiche formative. Le verifiche sommative (Interrogazioni, verifiche strutturate, semi strutturate, non strutturate) tenderanno ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti proposti, la correttezza esecutiva degli algoritmi di calcolo, la coerenza logica

nell'esposizione e nella risoluzione di quesiti.

Colleferro 12/09/2024

l'insegnante

Prof.ssa Marina FALERA

ISTITUTO PARITARIO “G. FALCONE”
COLLEFERRO (RM)
PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA
FRANCESE
CLASSE III LICEO LINGUISTICO
A.S. 2024/2025
DOCENTE: PIACENTINI ELEONORA

LIBRO DI TESTO:

- Bertini Mariolina/Accornero Sylvie/Giachino Luca, *“La Grande Librairie”/Volume 1 + cd audio*; Jamet Marie Christine/Fourment Berni Canani Michele/Sattler Lydia, *“Du bon côté/grammaire, lexique et communication+ je revise”*

OBIETTIVI:

l’obiettivo fondamentale è accrescere le competenze/conoscenze sia in relazione al profilo linguistico, sia letterario. Alla fine dell’anno scolastico gli studenti dovranno essere in grado di comprendere e analizzare testi e messaggi orali di differente natura e di rielaborare analiticamente il contenuto di essi. Per raggiungere tali obiettivi verranno sistematicamente proposte attività di lettura, scrittura, ascolto, comprensione e traduzioni di testi scritti; Saranno promosse e incentivate attività di gruppo e in coppia, attraverso il cooperative learning.

METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezione in lingua, dibattiti, dialoghi, lavori di gruppo, ricerche ed esposizione del proprio lavoro. Lo studio della lingua francese tiene conto del livello di partenza di ognuno, delle abilità, degli interessi del grado di maturità raggiunto dagli studenti.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Verranno effettuate verifiche mensili di tipo scritto (comprensione/analisi testuale; questionari di letteratura) e orale (interrogazioni, colloqui, interventi spontanei da parte degli studenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione complessiva terrà conto delle conoscenze e competenze acquisite, delle capacità espressive, dell’interesse, della serietà, dell’impegno e della partecipazione, dei progressi compiuti dagli allievi.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

GRAMMAIRE:

- Révision générale des structures grammaticales
- L’accord du participe passé (particularités)
- L’imparfait (révision)
- Le conditionnel (l’hypothèse)

- Le plus-que-parfait
- Le futur antérieur
- Le gérondif (révision)
- Le subjonctif présent des verbes réguliers et irréguliers
- L'impératif (révision)
- L'expression de la cause et de la conséquence

LITTÉRATURE:

- Le Moyen Âge:** introduction historique, contexte socio-économique, scientifique, littéraire et artistique.
- La naissance du français**
- La chanson de geste**
- “Il est mort en vainqueur” (Chanson de Roland)*
- La littérature courtoise**
- Le roman de chevalerie**
- Chrétien de troyes** *“Cet étonnant spectacle” (Le Conte du Graal)*
- François villon** *“Ballade des pendus” (Poésies diverses)*
- Le XVI siècle et la renaissance française:** introduction historique, cotexte socioéconomique, scientifique, littéraire et artistique.
- FRANÇOIS RABELAIS** *“L’animal le plus sot et le plus stupide du monde” (Quart livre)*
- LA PLÉIADE**
- PIERRE DE RONSARD** *“Mignonne, allons voir si la rose...” (Amours)*
- JOACHIM DU BELLAY** *“Nouveau venu, qui cherche Rome en Rome...” (Les Antiquités de Rome)*
- MICHEL DE MONTAIGNE** *“Le plaisir de la variété” (Essais)*

12/09/2024

Firma docente

Firma studenti

Istituti Paritari “Giovanni Falcone” - Colferro (RM)

Programmazione didattica a.s. 2024/25

Letteratura Italiana

Classe: III Liceo Linguistico

Docente: Prof.ssa Chiara Pericone

Libri di testo: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Rossetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro, I Dalle origini all'età della Controriforma*, Pearson, 2022; D. Alighieri, *La Divina Commedia*, ed. Atlas.

Obiettivi:

Il percorso didattico intende fornire un quadro completo della letteratura italiana, dalla formazione delle lingue neolatine nel IX secolo fino alle produzioni letterarie del XVI secolo. Verranno forniti gli strumenti necessari per analizzare, comprendere e confrontare la vita e le opere delle principali personalità che caratterizzano il programma, con particolare attenzione alle figure di Dante, Boccaccio, Petrarca. Lo studente dovrà essere in grado di individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali, esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali, produrre testi rispettando le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie.

Argomenti:

- ❖ LE ORIGINI DELLA LETTERATURA EUROPEA
 - Il Medioevo e l'idea di letteratura
 - Dal latino al volgare e le lingue neolatine
 - La poesia religiosa, San Francesco d'Assisi, *Il cantico di frate sole*
 - La scuola siciliana e il “dolce stil novo”
- ❖ DANTE ALIGHIERI
 - Biografia, pensiero e poetica
 - La Vita Nuova • Il *De Vulgari Eloquentia*
 - La *Divina Commedia*: struttura e selezione dei canti da Inferno
- ❖ FRANCESCO PETRARCA
 - Vita, pensiero e poetica
 - Opere religioso-morali e umanistiche
 - Il *Secretum*
 - Il *Canzoniere*: selezione di sonetti, sestine, ballate e madrigali
- ❖ GIOVANNI BOCCACCIO
 - Biografia, pensiero e poetica
 - Le opere del periodo napoletano
 - Le opere del periodo fiorentino
 - Il *Decameron*: struttura, Proemio e selezione delle novelle

- ❖ UMANESIMO E RINASCIMENTO
 - Il Contesto sociale e culturale
 - La poesia lirica e il poema epico-cavalleresco
 - Pietro Bembo e la questione della lingua
 - Il petrarchismo e l'anticlassicismo

- ❖ LUDOVICO ARIOSTO
 - Biografia, pensiero e poetica
 - Le opere minori
 - *L'Orlando Furioso*: struttura, Proemio e Astolfo sulla Luna

- ❖ NICCOLÒ MACHIAVELLI
 - Vita, pensiero e poetica
 - *Il Principe*: struttura e selezione dei capitoli
 - *I Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*
 - *La Mandragola*

- ❖ TORQUATO TASSO
 - Biografia, pensiero e poetica
 - *Il Rinaldo*
 - *Le Rime*
 - *La Gerusalemme liberata*: struttura, Proemio e selezione dei canti

Metodologia:

Lezione frontale con spiegazione degli argomenti attraverso l'utilizzo di mappe concettuali per facilitare i collegamenti storico-letterari. Coinvolgimento degli studenti attraverso esercizi di lettura, scrittura, sintesi e critica.

Verifiche:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte

Colleferro, 16/09/2024

Il docente
Chiara Pericone

Istituto Giovanni Falcone-Colleferro

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

Prof.ssa. : Marina FALERA

Classe 3 liceo linguistico

A.s. 2024/2025

OBIETTIVI

- Porre, analizzare e risolvere i problemi del piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche utilizzare una rigorosa rappresentazione dei dati grafici e determinare gli elementi caratteristici.
- Saper riconoscere e rappresentare in un sistema di assi cartesiani la funzione retta e la funzione parabola.
- Saper risolvere equazioni di secondo grado, equazioni algebriche fratte e sistemi di disequazioni.
- Saper applicare l'algebra studiata alla geometria.
- Svolgere problemi sui luoghi geometrici applicando le conoscenze acquisite.

PROGRAMMA

ALGEBRA

- Divisione tra polinomi e applicazione alle scomposizioni: Regola del resto e regola di Ruffini
- Equazioni di secondo grado intere e fratte
- Disequazioni di secondo grado intere e fratte
- Sistemi di secondo grado

RETTA

- Equazione implicita ed esplicita di una retta
- Retta per due punti e coefficiente angolare
- Posizione reciproca tra due rette, rette parallele e perpendicolari
- Fasci propri ed impropri di rette

PARABOLA

- Definizione, equazione in forma analitica
- Parabola con asse parallelo all'asse x e parabole con asse parallelo all'asse y, calcolo di vertice, fuoco e retta direttrice nei due casi.
- Posizione di una retta rispetto ad una parabola

CIRCONFERENZA

- Definizione, equazione in forma analitica
 - Calcolo del centro e del raggio con i coefficienti dell'equazione e viceversa
- saper trovare l'equazione dal centro e dal raggio

– Posizione di una retta rispetto ad una circonferenza

METODOLOGIA MEZZI e STRUMENTI

Lezioni interattive volte alla ricerca di nessi e relazioni - problem solving - lezioni frontali per la sistematizzazione - lavoro individuale e di gruppo.

Libro di testo in adozione - eventuali appunti preparati dall'insegnante sulla base dei bisogni della classe e delle sue caratteristiche - fotocopie per verifiche scritte, esercitazioni e lavori di recupero.

VERIFICA e VALUTAZIONE

La verifica della progressiva acquisizione dei contenuti e del conseguimento degli obiettivi sarà effettuata mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, esercitazioni guidate, verifiche formative. Le verifiche sommative (Interrogazioni, verifiche strutturate, semi strutturate, non strutturate) tenderanno ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti proposti, la correttezza esecutiva degli algoritmi di calcolo, la coerenza logica nell'esposizione e nella risoluzione di quesiti.

Colleferro 12/09/2024

l'insegnante

Prof.ssa Marina FALERA

Istituti Paritari "Giovanni Falcone" Colferro (RM)
Programmazione didattica di LINGUA E CULTURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: III SEZ: A

LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: Prof.ssa MARICA DE VECCHIS

Libri di testo: H. Watson, S. Knipe, D. Morini, *New tracking grammar* (vol. U), A. Mondadori Scuola.
A. Cattaneo, D. De Flaviis, *Literary journeys - Connecting Ideas / Volume 1 + Tools & maps 1*, Carlo Signorelli Editore.

Finalità dell'insegnamento e obiettivi didattici:

L'azione didattica ha la finalità di fornire allo studente una conoscenza e competenza intermedia della lingua inglese. Concordemente al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue), lo scopo è il raggiungimento del livello linguistico B1/B1+. Al termine dell'anno scolastico, il discente dovrà aver acquisito gli strumenti necessari per: comprendere testi letterari di natura varia (prosa, poesia e teatro), cogliendone le implicazioni con il relativo contesto storico-culturale, filosofico e artistico (arte, cinema e musica); esprimersi con cognizione in situazioni strutturate specifiche; comprendere messaggi orali a velocità normale/veloce; produrre ed organizzare in modo logico testi scritti di carattere vario; esporre adeguatamente le tematiche affrontate in aula.

Metodo di insegnamento:

Lo studio della lingua inglese procederà tenendo conto delle competenze personali e del grado di maturità raggiunto da ognuno. Le lezioni mireranno a sviluppare le seguenti abilità: comprensione scritta e orale, ampliamento lessicale, gestione di una conversazione in lingua straniera. Pertanto, lo studente sarà chiamato a produrre testi scritti e/o orali, lavorare su esercizi di natura grammaticale, interagire con i compagni e con l'insegnante in lingua straniera. Per far ciò, alle lezioni frontali si alterneranno quelle interattive, in cui saranno incoraggiate le attività di gruppo, i dibattiti e i *role play*, per apprendere reciprocamente in un'ottica di *cooperative learning* e di *learning by doing*.

Strumenti di lavoro:

Libro di testo, materiale cartaceo e/o digitale di approfondimento (dispense), audio e video in lingua.

Valutazione e verifiche:

La valutazione formativa verrà effettuata alla fine di ogni unità didattica con lo scopo di determinare le competenze assimilate e acquisite; essa si baserà su colloqui orali (individuali o collettivi) e verifiche scritte. Si terrà conto anche della partecipazione in classe e dell'impegno dimostrato durante le lezioni. In particolare, la valutazione finale consisterà nella risultante fra la media dei voti ed il giudizio sui progressi operati dal discente, tenendo conto del suo livello di partenza e degli ostacoli oggettivi e soggettivi incontrati durante il percorso annuale.

Tipologia delle prove di verifica:

In particolare, sono previste tre diverse modalità di verifica: verifica scritta (compito in classe scritto di durata variabile); verifica in itinere (scrittura di testi in lingua inglese; traduzione inglese-italiano e viceversa); verifica orale (interrogazione o esposizione semplice di carattere argomentativo).

Gli strumenti di verifica potranno consistere in prove strutturate (True/False; Multiple choice; Matching; Close Test; Gap filling; Scrambling/Reordering; Transformation); prove semi-strutturate (composizione guidata di brani, risposte e domande di comprensione della lingua scritta o parlata); prove non strutturate (attività di conversazione aperte al gruppo classe).

Contenuti del programma

UNIT 1 – THE BIRTH OF A NATION (from the beginnings to 1066)

◆ **HISTORY**

Celtic and Roman Britain

Anglo-Saxon Britain and the Germanic heritage

Connecting – One language?

Connecting – The United Kingdom: four nations

◆ **LITERATURE**

The oral tradition

◆ **WRITERS AND TEXTS**

○ **ANONYMOUS**

Beowulf (10th century): plot, features and themes.

‘The coming of Beowulf’, ‘Beowulf kills Grendel the Monster’ – text excerpts analysis.

Connecting – Film corner: *Beowulf* (2007)

UNIT 2 – THE MIDDLE AGES (1066-1485)

◆ **HISTORY**

The Normans

Deepening – Magna Charta and the Parliament

Wars and social revolt

Connecting – The plague today

Deepening – Film review of ‘Outlaw King’ (2018)

◆ **SOCIETY**

The French influence

Deepening – The medieval writer and reader

◆ **LITERATURE**

Middle English lyrics and ballads

Mystery Plays and Morality Plays

○ **ANONYMOUS**

Everyman (15th century): plot, features and themes.

‘Everyman’s final lesson’ – text excerpts analysis.

Medieval romance

◆ **WRITERS AND TEXTS**

○ **GEOFFREY CHAUCER**

Life and works

The Canterbury Tales (c. 1386-93): plot, themes and characters.

‘General Prologue’, ‘The Wife of Bath’, ‘The Miller’ – texts analysis.

Deepening – Chaucer and the Italian influence

Deepening – Secular pilgrims: why ancient trails still pack a spiritual punch

UNIT 3 – THE RENAISSANCE (1485-1660)

◆ **HISTORY IN ENGLAND**

The first Tudors and The Reformation

Elizabeth I and the conquest of the seas

The Stuart dynasty, the Civil War and the Commonwealth

Deepening – The puritans

◆ **SOCIETY IN ENGLAND**

Life in Renaissance England

The Renaissance and Humanism

◆ **US HISTORY AND SOCIETY**

The first settlements

The Southern and New England colonies

America fires writers’

◆ **LITERATURE**

Renaissance poetry

Deepening – The Petrarchan and the English sonnet

A theatre for the English nation

○ **Deepening** – The Elizabethan playhouses

Renaissance prose: translations and essay writing

◆ **WRITERS AND TEXTS**

○ **THOMAS MORE**

Life and works

Utopia (1516) plot, themes and characters.

‘*Utopian laws*’ – text analysis

Deepening – Utopias, past and present

○ **WILLIAM SHAKESPEARE**

Life and works

The man and the myth

The man and the playwright

Shakespeare’s plays (the *First Folio*)

Shakespeare’s genres (main features, themes and characters in tragedies and comedies)

Tragedies

▪ *Romeo and Juliet* (1594-95): plot, themes and characters.

‘Only Your Name Is My Enemy’ – text analysis

▪ *Hamlet* (1600-01): plot, themes and characters.

‘To Be, or Not to Be’ – text analysis

▪ *Macbeth* (1605-06): plot, themes and characters.

‘Macbeth Shall Sleep No More’ – text analysis

Shakespeare's themes (Women and love; women and power; fathers and daughters; rhetoric in love and politics; the world as a stage)

Shakespeare's sonnets: main features, themes and characters.

- 'Shall I compare Thee to a Summer's Day?', *The sonnets* (1609) – text analysis
- 'My Mistress Eyes' Are Nothing Like the Sun', *The sonnets* (1609) – text analysis

○ **JOHN DONNE**

Life and works

Song and Sonnets (1633): main themes and features.

'A Valediction: Forbidding Mourning' – text excerpt analysis

○ **JOHN MILTON**

Life and works

Paradise Lost (1667): main themes and features.

'Satan takes possession of Hell' – text excerpt analysis

◆ **CROSS-CURRICULAR THEMES**

Utopia and the New World

Courtly Love

In aggiunta al programma di letteratura inglese e angloamericana, è previsto l'approfondimento ed il consolidamento delle strutture grammaticali già acquisite nonché del lessico e della terminologia di specialità in lingua straniera, afferente al proprio campo di specializzazione.

Colleferro,
12 settembre 2024

La docente
Prof.ssa Marica De Vecchis

Istituti Paritari "Giovanni Falcone" Colferro (RM)
Programmazione didattica di LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: III SEZ: A

LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: Prof.ssa MARICA DE VECCHIS

Libri di testo: M. Almarza, C. Bloise, J.M. Fernández, S. Quarello, A. Jiménez, C. Alegre, *¿Qué opinas?* Edición azul 3, Lang Edizioni.

M.R. Uribe Mallarino, A. Carama, L. Dell'Acqua, M. Ercolani, V. Manfredini, *Letras Libres. Literatura española e hispanoamericana. Desde los orígenes hasta nuestros días*. Volume unico. Ed. Minerva Scuola.

Finalità dell'insegnamento e obiettivi didattici:

L'azione didattica ha la finalità di fornire allo studente una conoscenza e competenza intermedia della lingua spagnola. Concordemente al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue), lo scopo è il raggiungimento del livello linguistico B1. Al termine dell'anno scolastico, il discente dovrà aver acquisito gli strumenti necessari per: comprendere testi letterari di natura varia (prosa, poesia e teatro), cogliendone le implicazioni con il relativo contesto storico-culturale, filosofico e artistico (arte, cinema e musica); esprimersi con cognizione in situazioni strutturate specifiche; comprendere messaggi orali a velocità normale/veloce; produrre ed organizzare in modo logico testi scritti di carattere vario; esporre adeguatamente le tematiche affrontate in aula.

Metodo di insegnamento:

Lo studio della lingua spagnola procederà tenendo conto delle competenze personali e del grado di maturità raggiunto da ognuno. Le lezioni mireranno a sviluppare le seguenti abilità: comprensione scritta e orale, ampliamento lessicale, gestione di una conversazione in lingua straniera. Pertanto, lo studente sarà chiamato a produrre testi scritti e/o orali, lavorare su esercizi di natura grammaticale, interagire con i compagni e con l'insegnante in lingua straniera. Per far ciò, alle lezioni frontali si alterneranno quelle interattive, in cui saranno incoraggiate le attività di gruppo, i dibattiti e i *role play*, per apprendere reciprocamente in un'ottica di *cooperative learning* e di *learning by doing*.

Strumenti di lavoro:

Libro di testo, materiale cartaceo e/o digitale di approfondimento (dispense), audio e video in lingua.

Valutazione e verifiche:

La valutazione formativa verrà effettuata alla fine di ogni unità didattica con lo scopo di determinare le competenze assimilate e acquisite; essa si baserà su colloqui orali (individuali o collettivi) e verifiche scritte. Si terrà conto anche della partecipazione in classe e dell'impegno dimostrato durante le lezioni. In particolare, la valutazione finale consisterà nella risultante fra la media dei voti ed il giudizio sui progressi operati dal discente, tenendo conto del suo livello di partenza e degli ostacoli oggettivi e soggettivi incontrati durante il percorso annuale.

Tipología delle prove di verifica:

In particolare, sono previste tre diverse modalità di verifica: verifica scritta (compito in classe scritto di durata variabile); verifica in itinere (scrittura di testi in lingua spagnola; traduzione spagnolo-italiano e viceversa); verifica orale (interrogazione o esposizione semplice di carattere argomentativo).

Gli strumenti di verifica potranno consistere in prove strutturate (True/False; Multiple choice; Matching; Close Test; Gap filling; Scrambling/Reordering; Transformation); prove semi-strutturate (composizione guidata di brani, risposte e domande di comprensione della lingua scritta o parlata); prove non strutturate (attività di conversazione aperte al gruppo classe).

Contenuti del programma

MÓDULO 1

LA EDAD MEDIA EN LOS REINOS PENINSULARES

◆ **MARCO HISTÓRICO Y SOCIAL**

(Las primeras poblaciones; los árabes; el Reino de Castilla; la Reconquista)

Artes y artistas

◇ **La arquitectura hispano-árabe** (*La Mezquita de Córdoba; La Alhambra de Granada*)

◆ **MARCO LITERARIO**

La lírica primitiva – formas literarias, idiomas antiguos y peculiaridades

La épica castellana: el mester de juglaría

◇ **AUTOR ANÓNIMO**

Cantar de Mio Cid (1207): claves de lectura

“El exilio del Cid”, “El valor de los infantes” – análisis de fragmentos de texto

La épica castellana: el mester de clerecía

La prosa medieval

◇ **JUAN RUIZ, ARCIPRESTE DE HITA** (vida y obra)

Libro de Buen Amor (siglo XIV): claves de lectura

“Lo que puede el dinero” – análisis del fragmento de texto

◇ **DON JUAN MANUEL** (vida y obra)

El conde Lucanor (siglo XIV): claves de lectura

“Lo que le sucedió a una mujer llamada dona Truana” – análisis del fragmento de texto

La lírica culta de corte

◇ **JORGE MANRIQUE** (vida y obra)

Coplas por la muerte de su padre (siglo XV): claves de lectura

“El fluir de la vida”, “¿Qué se hicieron los fastos?”, “La serenidad de la muerte y la memoria” – análisis de las composiciones

El teatro medieval

◇ **FERNANDO DE ROJAS** (vida y obra)

La Celestina (1499): claves de lectura

“Calisto se enamora” (acto I), “Las artimañas de Celestina” (acto IV), “Las muertes de Celestina, Calisto y Melibea” (actos XII, XIX Y XX) – análisis de fragmentos de texto

Profundización sobre los temas y los personajes principales de la obra

Otras literaturas: Héroes épicos de la Edad Media

Temas libres: El camino de Santiago

HISPANOAMÉRICA

◆ MARCO HISTÓRICO Y SOCIAL

(Los orígenes del hombre americano; la civilización maya, azteca e inca)

Artes y artistas

- ◇ Orígenes del hombre americano
- ◇ Las civilizaciones precolombinas (Los mayas, los aztecas y los incas)

◆ MARCO LITERARIO

Literatura prehispánica, oralidad y escritura

Literatura maya y sistema de numeración y escritura

- ◇ AUTOR ANÓNIMO
Popol Vuh (siglo XIV): claves de lectura
“El origen del mundo”, “Creación de los animales”, “Creación del mundo” – análisis de fragmentos de texto

Los aztecas, poemas y cantos

Literatura inca y sistema de contabilidad

MÓDULO 2

EL RENACIMIENTO EN ESPAÑA (SIGLO XVI)

◆ MARCO HISTÓRICO Y SOCIAL

(La unificación de España; la época imperial; la Contrarreforma; las transformaciones culturales, sociales y económicas)

◆ MARCO LITERARIO

El Renacimiento y el Siglo de Oro – definición y peculiaridades (temas y formas literarias)

Un nuevo género: la novela

La picaresca – la figura del pícaro

- ◇ AUTOR ANÓNIMO
Vida de Lazarillo de Tormes (1554): claves de lectura
“La ficción autobiográfica”, “Lázaro aprende a vivir”, “El hambre de Lázaro” – análisis de fragmentos de texto

Profundización sobre los temas y los personajes principales de la obra

- ◇ MIGUEL DE CERVANTES SAAVEDRA (vida y obra)
El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha (1605): claves de lectura
“Las figuras de Don Quijote y Sancho Panza”, “El idealismo de Don Quijote”, “Dulcinea entre ficción y realidad” – análisis de fragmentos de texto

Profundización sobre los temas y los personajes principales de la obra

La lírica renacentista

- ◇ GARCILASO DE LA VEGA (vida y obra)
Soneto V (1520): claves de lectura y análisis de la composición

La literatura mística

- ◇ SANTA TERESA DE JESÚS (vida y obra)
Vivo sin vivir en mí (1571): claves de lectura y análisis de la composición

Letras e imágenes: El Renacimiento español en el cine

EL RENACIMIENTO EN HISPANOAMÉRICA (SIGLO XVI)

◆ MARCO HISTÓRICO Y SOCIAL

(Contacto de culturas; el proceso de conquista; el impacto; la organización social y la evangelización)

◆ MARCO LITERARIO

Las crónicas

Las crónicas de Indias

Los cronistas

- ◇ **CRISTÓBAL COLÓN** (vida y obra)
Diario de a bordo (1492): claves de lectura
“Primer viaje, impresiones de un encuentro” – análisis del fragmento de texto
- ◇ **BARTOLOMÉ DE LAS CASAS** (vida y obra)
Brevísima relación de la destrucción de las Indias (1552): claves de lectura
“De la isla española y del reino de Yucatán” – análisis del fragmento de texto
- ◇ **HERNÁN CORTÉS** (vida y obra)
Cartas de relación (1519-1526): claves de lectura
“La ciudad de Tenochtitlán” – análisis del fragmento de texto

Otras literaturas: El descubrimiento de América y la utopía

In aggiunta al programma di letteratura spagnola e ispanoamericana, è previsto l’approfondimento ed il consolidamento delle strutture grammaticali già acquisite nonché del lessico e della terminologia di specialità in lingua straniera, afferente al proprio campo di specializzazione.

Colleferro,
12 settembre 2024

La docente
Prof.ssa Marica De Vecchis

ISTITUTI PARITARI "GIOVANNI FALCONE"
Via dell'Artigianato 13, Colleferro (RM)

Programma di RELIGIONE

Classe: III LL A.S. 2024/2025

Docente: Boschi Donato

Testo di riferimento: Provocazioni, A. Campoleoni, C. Beacco, L. Raspi, La Spiga Edizioni, 2020

FINALITA'

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

CONOSCENZE

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;

ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;

METODOLOGIA DIDATTICA

Trasmissivo-ricettivo, Collaborativo-costruttivo, Simulativo, Dimostrativo-laboratoriale, Collaborativo-costruttivo, Attivo, Esplorativo, Interrogativo, Metacognitivo-autoregolativo, Psico-sociale, Ermeneutico-esistenziale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Domande dal posto, Impegno, Partecipazione, Collaborazione

Colleferro, 01/10/2024

Il Docente
Donato Boschi

ISTITUTO PARITARIO GIOVANNI FALCONE

Classe 3 LICEO LINGUISTICO

A.S. 2024/25

Materia: scienze motorie

Prof. Luca Colaioni

MODULO I - IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'

Cenni di anatomia (Sistemi e apparati)

Muscoli e metabolismi, ciclo cardiaco e meccanica respiratoria

L'apprendimento motorio: definizione e concetto

MODULO II - CAPACITÀ E ABILITÀ SPORTIVE

Le abilità motorie: definizione e concetto

Le capacità motorie: definizione e classificazione

MODULO III - SALUTE E BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

I benefici dell'attività fisica e i rischi della sedentarietà

Alimentazione: rischi e benefici

Il doping

Il primo soccorso

MODULO IV - SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

Lo sport e i suoi principi

Lo sport e la disabilità

Sport di squadra e sport individuali

MODULO V - L'ALLENAMENTO SPORTIVO

Concetti di programmazione annuale

L'allenamento: definizione e concetto

La seduta di allenamento

I parametri del carico di lavoro

ISTITUTO GIOVANNI FALCONE
Via dell'Artigianato 13, Colleferro (RM)
A.S 2024-2025
Programma di scienze naturali III A Liceo Linguistico
Prof.ssa Gagliarducci Giorgia

Libro di testo: Scienze Naturali (Chimica, Biologia e Scienza della Terra) 3, Linx

Obiettivi didattici:

- comprendere procedure e metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- imparare ad osservare e descrivere, riconoscere e rappresentare fenomeni e reazioni specifiche
- approfondire in modo autonomo e critico le conoscenze acquisite, tramite ricerche, il confronto con i compagni di classe e il docente
- saper collegare in modo autonomo e critico le conoscenze acquisite negli anni precedenti con le nuove tematiche
- acquisizione delle "4C" (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity) proprie delle discipline STEM, attraverso le lezioni frontali, le attività di brainstorming, e gli interventi di gruppo.

Modalità di valutazione:

Gli studenti verranno valutati tramite verifiche orali sugli argomenti trattati a lezione. Concorreranno inoltre alla valutazione il lavoro personale svolto sia a casa che in classe, l'impegno mostrato durante l'attività didattica e nel portare a termine i compiti assegnati dal docente, gli interventi e la loro pertinenza durante le lezioni e nei lavori di gruppo eseguiti in classe.

BIOLOGIA

Dalla genetica alla genomica

- Gli acidi nucleici: DNA e RNA
- Dal DNA alle proteine
- La genetica umana
- L'ingegneria genetica
- L'analisi del DNA e la genomica

La vita della cellula

- La varietà delle cellule
- Cellule eucariote e procariote
- La cellula e l'energia
- Le funzioni della membrana plasmatica
- La fotosintesi
- La respirazione cellulare

- Mitosi e meiosi

La sintesi evoluzionistica

- Da Darwin alla moderna teoria sintetica
- Le basi genetiche dell'evoluzione

CHIMICA

I legami chimici

- L'Atomo di Bohr e i livelli d'energia
- I numeri quantici
- Il principio di esclusione di Pauli e le configurazioni elettroniche
- Le proprietà periodiche degli elementi
- Il legame ionico e il legame metallico
- Il legame covalente e le forze intermolecolari
- Nomi e formule dei composti

- Il concetto di mole

- Le reazioni chimiche

- La stechiometria delle reazioni chimiche
- Formula molecolare e formula minima

SCIENZE DELLA TERRA

La litosfera

- I minerali
- Le rocce ignee
- Le rocce sedimentarie
- Le rocce metamorfiche
- Il ciclo delle rocce
- Il passato delle rocce

Le forze interne alla Terra

- I vulcani
- I vulcani visti da vicino
- I terremoti
- Quando la terra trema
- La struttura interna della Terra
- Le strutture della crosta terrestre
- Continenti alla deriva
- Gli effetti dei movimenti delle placche
- La penisola italiana breve storia geologica

Classe III

Docente: Sordi Francesca

Storia dell'Arte *Programmazione annuale*

Le origini dell'arte: La Preistoria

- Il Paleolitico superiore: arte parietale e arte mobiliare. Il Neolitico: i Megaliti, il Cromlech di Stonehenge.
- La civiltà del Vicino Oriente: Sumeri, Assiri e Babilonesi. Le Ziqqart, i palazzi. Arte Figurativa e scultura.
- La civiltà Egizia: La Mastaba, le Piramidi, le Città tempio. La Pittura egizia e i geroglifici- la scultura e l'artigianato.

L'Arte nel Mediterraneo Orientale;

- L'Arte minoica e i grandi palazzi. L'arte micenea e l'architettura funeraria.
- L'arte dell'Antica Grecia: cronologia e caratteri generali della civiltà greca. La produzione ceramica del periodo geometrico, gli ordini architettonici, la nascita della polis. La scultura: i protagonisti dell'arte Fidia, Mirone, Policletto. L'ellenismo, la città e l'architettura.

L'arte italica: Gli Etruschi;

- La città, Il Tempio, l'architettura funeraria, l'arte figurativa e la scultura.

Le origini dell'Arte Romana;

- La rivoluzione dell'architettura, le tecniche costruttive, gli spazi pubblici e i monumenti. Il foro, la basilica, l'arco di Trionfo, il Teatro e l'Anfiteatro, la Domus. La Scultura e la pittura.

L'arte Paleocristiana;

- Gli edifici di culto; la basilica cristiana, a pianta centrale e battisteri. L'uso dei mosaici. La scultura funeraria.
- Caratteri dell'architettura ravennate e la decorazione musiva.

Il Romanico;

- La città medievale e la cattedrale. Il Romanico nelle regioni italiane. La scultura e la pittura romanica.

Il Gotico;

- Le origini del Gotico (Ile-de-France). Il cantiere Gotico e la costruzione della Cattedrale. Il Gotico in Italia. I principali caratteri del Gotico Internazionale. La Pittura tra il 200 e inizio del 300 a Firenze, Siena e Roma.

Colleferro li, 12/09/2024

Firma del Docente
Francesca SORDI

**PIANO DI INTESA FORMATIVA DI
FILOSOFIA, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA
III LINGUISTICO – A.S. 2024/25 - PROF. ALESSANDRO RAPONI**

FILOSOFIA

1. OBIETTIVI

1.1 Obiettivi formativi

- Saper ricondurre lo studio della filosofia alle proprie esperienze culturali e di vita, in modo da renderlo attuale e da comprenderne appieno il senso;
- acquisire la consapevolezza del carattere costitutivamente pluralistico e dibattimentale della ricerca filosofica - cioè delle relazioni di continuità e discontinuità sussistenti tra i diversi filosofi -, in quanto motore del suo sviluppo;
- acquisire la consapevolezza dell'interazione tra lo sviluppo della ricerca filosofica e quello della ricerca scientifica;
- acquisire lo conoscenza dei problemi e degli indirizzi fondamentali della filosofia e della scienza antiche al fine di arrivare a comprendere qual è il senso e quali sono gli orizzonti della ricerca conoscitiva del XXI secolo;
- imparare ad argomentare criticamente e validamente, cioè a ragionare e discutere in modo personale e logicamente corretto.

1.2 Obiettivi cognitivi

- Conoscenza dei principi e dei concetti fondativi del pensiero filosofico e scientifico occidentale;
- conoscenza dello svolgimento del pensiero filosofico e scientifico dell'antichità greco-romana da Talete a Agostino sia riguardo ai diversi contenuti sia riguardo ai diversi metodi;
- acquisizione dei termini e delle espressioni specifiche della filosofia e della scienza, ovvero della padronanza del linguaggio filosofico-scientifico;
- sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi del pensiero filosofico-scientifico;
- sviluppo della capacità di collegare e comparare le diverse tesi filosofico-scientifiche, rilevandone continuità e discontinuità;
- sviluppo graduale della capacità critico-argomentativa, ossia della capacità di sostenere o confutare una tesi filosofico-scientifica con argomenti personali e logicamente validi.

2. CONTENUTI (PROGRAMMA)

(I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle indicazioni nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.)

I QUADRIMESTRE

LA FILOSOFIA ANTICA

1. IL PERIODO COSMOLOGICO

1.1 I cosmologi monisti: la ricerca di un principio primo fisico e polimorfo

- Talete: il polimorfo finito e determinato (Acqua).
- Anassimandro: il polimorfo infinito e indeterminato (Apeiron).
- Anassimene: il polimorfo infinito e determinato (Aria).
- La scienza della Scuola di Mileto.

1.2 I cosmologi razionalisti: la ricerca di un principio più razionale

- Eraclito: divenire e unità degli opposti (il Logos-Fuoco).
- La Scuola pitagorica: il numero come sintesi di Limite e Illimitato e come quantità fisica; la costituzione matematica del cosmo e la sua argomentazione; la matematica come mezzo di purificazione e divinizzazione.
- la Scuola eleatica: Parmenide e il principio ontologico di non-contraddizione; il ragionamento dialettico o dimostrazione per assurdo; Zenone e la confutazione logica del divenire.
- La scienza dei cosmologi razionalisti: la teoria pirocentrica dei pitagorici.

1.3 I cosmologi pluralisti: la ricerca di più principi fisici e della legge che li governa

- Empedocle: le 4 radici e il ciclo Amore/Odio.
- Anassagora: i semi e il Nous.
- Democrito: gli atomi e il materialismo meccanicistico; la complementarità tra sensibilità e razionalità; il riduzionismo quantitativistico.
- La scienza dei cosmologi pluralisti.

2. IL PERIODO ANTROPOLOGICO

2.1 I sofisti: il primo umanismo relativistico

- Protagora: l'uomo come principio primo: antropocentrismo, relativismo, fenomenismo, agnosticismo.
- Gorgia: la dissoluzione della distinzione verità/falsità e la riduzione della logica alla retorica; la confutazione dell'essere, della conoscenza e del linguaggio, ovvero il primo nichilismo.

2.2 Socrate: l'abbozzo dell'idealismo

- Il sapere di non sapere e la verità umana come perenne avvicinamento alla Verità divina;
- il metodo dialogico: l'esigenza del concetto, l'ironia, la confutazione e la maieutica;

- l'uomo come coscienza razionale e morale (psyché-anima);
- la virtù come scienza e il ribaltamento della gerarchia materialistica dei valori;
- il demone e la trascendenza divina.

II QUADRIMESTRE

3. IL PERIODO METAFISICO

3.1 Platone: l'idealismo trascendente

- il mito della caverna e la sua simbologia;
- i 2 generi (episteme e doxa) e le 4 specie (immaginazione, convinzione, ragione matematica e intelletto intuitivo) di conoscenza e l'ascesa etico-conoscitiva;
- la teoria metafisica delle Idee (dialoghi e insegnamenti orali);
- le Idee come cause del cosmo: la fisica e l'astronomia (Timeo);
- le Idee come criteri di conoscenza: la teoria della reminiscenza, il mito dell'auriga, la tripartizione dell'anima, la dialettica;
- le Idee come criteri estetico-sentimentali: la Bellezza come origine del ricordo e l'amore come forza che spinge a ricordare;
- le Idee come criteri etico-escatologici: il mito di Er, la teoria della metempsirosi, libertà e responsabilità dell'uomo;
- le Idee come criteri politici: il modello ideale di Stato e le sue possibili imitazioni reali;
- la scienza platonica: l'epistemologia razionalistica; la teoria astronomica geocentrica di Eudosso.

3.2 Aristotele: l'idealismo immanente

- la critica alla teoria delle Idee di Platone;
- la partizione del sapere: filosofia prima e filosofie seconde (scienze);
- la teoria dell'essenza sensibile: forma e materia, le categorie ontologiche, atto e potenza;
- la teoria dell'essenza sovrasensibile e la teologia: la dimostrazione dell'esistenza del motore immobile, cioè di Dio; Dio come causa finale del cosmo.
- la scienza della natura;
- la teoria della conoscenza e l'epistemologia empirico-razionalistica;
- la logica come scienza del pensare e metodo scientifico;
- le scienze umane: l'etica, la politica, la retorica e l'estetica.

4. IL PERIODO ETICO

4.1 Le nuove scuole filosofiche dell'età ellenistica

- I cinici.
- L'epicureismo.
- Lo stoicismo.
- Lo scetticismo.

5. IL PERIODO RELIGIOSO

5.1 Il neoplatonismo

- Plotino: la metafisica dell'Uno infinito, la logica paradossale dell'infinito, la teoria della creazione dall'Uno, la concezione dell'uomo, la via della liberazione e l'estasi.

5.2 La patristica

- Giustino e Tertulliano: lo scontro sull'accettazione o il rigetto della ragione;
- Agostino di Tagaste: il rapporto fede/ragione, la teoria della creazione, la giustificazione del male, la teoria della grazia, la concezione della storia, la concezione dell'uomo.

3. METODI

Il criterio metodologico fondamentale della mia attività didattica è la "interattività", cioè una relazione di scambio reciproco continuativo tra professore e studenti e tra gli stessi studenti.

4. MEZZI E STRUMENTI

Gli studenti dovranno svolgere le seguenti attività:

- prendere appunti su APPOSITI QUADERNI;
- leggere SOTTOLINEANDO gli appunti e le parti di volta in volta assegnate in studio della dispensa e/o del manuale consigliato;
- studiare a casa gli appunti e la dispensa (e/o il libro di testo consigliato) RIELABORANDOLI IN SINTESI E SCHEMI PERSONALI;
- preparare un giudizio critico argomentato a favore o contro una delle tesi filosofiche esposte nella lezione precedente.

5. VERIFICHE

Le verifiche possono essere di 4 tipi:

- 1) interrogazioni lunghe;
- 2) interrogazioni brevi;
- 3) verifica con domande a risposta multipla chiusa;
- 4) interrogazioni e verifiche di recupero.

6. CRITERI VALUTATIVI

Apprendere significa acquisire le seguenti capacità cognitive, che dunque costituiscono altrettanti criteri valutativi:

1. **Memorizzazione**, intesa come capacità di fissare nella propria mente e di saper recuperare e usare in modo appropriato, con precisione e completezza, le informazioni, i termini e le nozioni fondamentali studiate.

2. **Comprensione**, intesa come capacità di capire e introiettare i significati concettuali dei termini, di saperli esporre chiaramente e distintamente, definendoli ed esemplificandoli, e di saperli usare in modo appropriato in un discorso.
3. **Collegamento/comparazione**, intesa come capacità di cogliere adeguatamente le relazioni tra più concetti o oggetti di studio, in base alla sintesi (individuazione delle uguaglianze) e alla analisi (individuazione delle differenze).
4. **Ragionamento**, inteso come capacità di usare adeguatamente l'inferenza logico-formale, nelle sue differenti forme e modalità, producendo discorsi consequenziali e coerenti.
5. **Argomentazione critica**, intesa come capacità di elaborare una tesi valutativa, ovvero un giudizio, e di motivarla in modo logicamente valido.

Queste 5 capacità corrispondono ad altrettanti criteri di valutazione così come specificato nella seguente tabella:

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA'

TIPO DI CAPACITA'	Criteri di valutazione della capacità	Competenze corrispondenti
1. MEMORIZZAZIONE (CONOSCENZE)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esattezza ■ Completezza 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa esporre le informazioni richieste; ■ sa usare nozioni per spiegare un concetto o argomentare una tesi
2. COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ pertinenza ■ chiarezza ■ proprietà lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa risalire da un dato al suo concetto ■ sa esemplificare con un dato un concetto ■ sa definire ■ sa distinguere proprietà essenziali e accessorie di un concetto ■ sa usare i termini in modo appropriato e preciso
3. COLLEGAMENTO/ COMPARAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ unificazione (sintesi) ■ distinzione (analisi) 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa individuare somiglianze o omogeneità tra fatti e tra concetti; ■ sa individuare le specificità di fatti e concetti; ■ sa dettagliare un concetto nelle sue componenti particolari; ■ sa ricondurre più concetti a un concetto superiore; ■ sa costruire un discorso sintatticamente ordinato; ■ sa costruire una mappa concettuale; ■ sa fare una tabella di comparazione.
4. RAGIONAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ■ connessione logica ■ consequenzialità logica 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa collegare i dati e/o i concetti necessari impostare un'inferenza; ■ sa svolgere un'inferenza in modo logicamente coerente e conclusivo; ■ sa distinguere e usare l'inferenza induttiva e quella deduttiva; ■ sa distinguere e usare il ragionamento necessario e quello probabilistico; ■ usa correttamente i connettivi logici (coniunzioni) nel discorso.
5. ARGOMENTAZIONE CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> ■ problematizzazione ■ obiettività ■ originalità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa porsi e individuare problemi; ■ sa individuare, soppesare e valutare in modo comparativo pregi e difetti di un oggetto; ■ sa formulare un meditato giudizio sintetico finale; ■ sa argomentare il proprio giudizio critico in modo originale.

I criteri di valutazione sopra descritti sono tradotti in voti in base alla seguente tabella (che è quella ufficiale del nostro Liceo):

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.

Il voto finale per lo scrutinio di fine a.s. è ulteriormente definito dalla media **ponderata** tra il voto del II quadrimestre e del I quadrimestre, (tenendo presente che il voto delle interrogazioni di recupero dell'insufficienza nello scrutinio del I quadrimestre fa media **ponderata** con il voto del I scrutinio di fine I quadrimestre).

La proposta di voto così stabilita sarà poi integrata, in base a quanto stabilito dalla legge, dai seguenti parametri: attenzione e partecipazione, impegno di studio, andamento (miglioramento o peggioramento).

In ogni caso, come prescritto dalla legge, il voto finale da me così deciso costituisce in sede di scrutinio solo UNA PROPOSTA DI VOTO, che il Consiglio di classe può accettare o modificare: IL VOTO UFFICIALE DELLO SCRUTINIO È SEMPRE UN VOTO DI CONSIGLIO CIOÈ ASSEGNATO ALL'UNANIMITA' O A MAGGIORANZA DALL'INTERO CONSIGLIO DI CLASSE.

STORIA

1. OBIETTIVI

1.1 Obiettivi formativi

- Acquisire e accrescere la consapevolezza della scientificità della conoscenza storica, in quanto anch'essa basata, come tutte le scienze, sulla costruzione di teorie interpretative, falsificabili in base ai fatti empirici e alle discussioni critiche;
- acquisire e accrescere la consapevolezza del legame costitutivo sussistente tra la ricerca storica del passato e i problemi economici, sociali, politici del presente, anche attraverso la lettura e l'analisi di quotidiani e riviste;
- acquisire e accrescere la consapevolezza dei legami sussistenti tra lo sviluppo della cultura (letteratura, arti, filosofia) e della scienza e lo sviluppo economico, tecnologico, sociale e politico;
- migliorare la coscienza del significato teorico, delle implicazioni pratiche e del valore civile e umano dell'essere cittadini della Repubblica italiana e dell'Unione europea.

1.2 Obiettivi cognitivi

- Acquisire lo conoscenza delle linee di sviluppo e dei problemi storici fondamentali del mondo dal X secolo alla metà del XVII secolo, a partire da quelli dell'Italia e dell'Europa;
- acquisire la consapevolezza del carattere multidisciplinare della conoscenza storica in quanto essa utilizza scienze quali economia, demografia, sociologia, diritto, politologia, storia della cultura e delle idee;
- acquisire i termini e i concetti fondamentali del sapere storico nella sua articolazione multidisciplinare, ovvero includendo quelli delle scienze indicate al punto precedente;
- sviluppare progressivamente la capacità di sintesi delle linee di sviluppo fondamentali della storia, individuandone le relazioni di causa ed effetto ;
- sviluppare gradualmente la capacità di collegamento e comparazione di azioni e situazioni storiche passate tra loro e anche con quelle del presente;
- sviluppare gradualmente la capacità di individuare le problematiche fondamentali e più attuali della storia passata in relazione a quella presente.

2. CONTENUTI (PROGRAMMA)

(I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle indicazioni nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.)

I QUADRIMESTRE

- LA RIPRESA DEMOGRAFICA ED ECONOMICA EUROPEA NEL BASSO MEDIOEVO.
- LA NASCITA DELL'EUROPA E IL RUOLO DEL CRISTIANESIMO NELLA FORMAZIONE DELLA CIVILTÀ EUROPEA.
- GLI ATTORI POLITICI (IMPERO, PAPATO, SIGNORIE FEUDALI, MONARCHIE FEUDALI E COMUNI) DEL II FEUDALESIMO, I LORO RAPPORTI E LA LORO EVOLUZIONE.
- LA RINASCITA CULTURALE DEL BASSO MEDIOEVO.
- LA CATASTROFE ECONOMICO-DEMOGRAFICA DEL XIV SECOLO E IL TRAMONTO DELLA CIVILTÀ FEUDALE.

II QUADRIMESTRE

- LA GUERRA DEI 100 ANNI E LE MONARCHIE NAZIONALI.
- LA CRISI DELL'UNIVERSALISMO DELLA CHIESA CATTOLICA: "CATTIVITA' AVIGNONESE", SCISMI ED ERESIE TRA 1300 E 1400.
- LA FORMAZIONE DELLE SIGNORIE CITTADINE E LA LORO EVOLUZIONE IN PRINCIPATI NELLA PENISOLA ITALIANA.
- LA RIVOLUZIONE CULTURALE DEL RINASCIMENTO.
- LA RIVOLUZIONE DELLE ROTTE MARITTIME, LA SCOPERTA DELLE AMERICHE E IL 1° COLONIALISMO EUROPEO.
- LE RIFORME PROTESTANTI, LA RIFORMA E LA CONTRORIFORMA CATTOLICA.
- LE GUERRE PER L'EGEMONIA SULLA PENISOLA ITALIANA (1494-1516).
- CARLO V E LE GUERRE PER L'EGEMONIA SULL'EUROPA (1521-1559).

LA II META' DEL CINQUECENTO

- Il conflitto religioso tra chiese protestanti e chiesa cattolica.
- La Spagna di Filippo II: repressione interna, contenimento dell'espansionismo turco e progetto neoimperialistico.
- La guerra di secessione dei Paesi Bassi e la nascita della Repubblica delle province unite.
- L'Inghilterra di Elisabetta I.
- Cause, svolgimento e conseguenze della guerra ispano-inglese.
- La guerra civile francese, l'intervento spagnolo, la vittoria di Enrico IV di Borbone.

LA I META' DEL SEICENTO

- Le dinamiche economiche e sociali.
- L'evoluzione del colonialismo europeo.

- Le dinamiche politiche internazionali: la guerra dei Trent'anni, la pace di Westfalia, la pace dei Pirenei, l'egemonia continentale della Francia.

EDUCAZIONE CIVICA

Vedi Programma d'Istituto sul sito istituzionale.

3. METODI

Sia per Storia sia per Educazione civica, vedi il § 3 della prima parte relativa a Filosofia.

4. MEZZI E STRUMENTI

Gli studenti dovranno svolgere le seguenti attività:

- prendere appunti su APPOSITI QUADERNI;
- leggere SOTTOLINEANDO gli appunti e le parti del libro di testo assegnate di volta in volta in studio a casa;
- studiare a casa gli appunti e le parti del libro di testo assegnate di volta in volta in studio a casa RIELABORANDOLI IN SINTESI E SCHEMI PERSONALI;
- ricercare e reperire sul web un articolo relativo a un evento o a una situazione della storia recente che possa essere collegato e comparato con un evento o una situazione della storia passata oggetto dell'ultima lezione di storia svolta.

5. VERIFICHE

Per Storia, vedi il § 5 della prima parte relativa a Filosofia.

Per Educazione civica, le verifiche consisteranno in questionari a risposta multipla chiusa alla fine di entrambi i quadrimestri.

6. CRITERI VALUTATIVI

Per Storia, vedi il § 6 della prima parte relativa a Filosofia.

Per Educazione civica, vedi Programma d'Istituto.

Prof. Alessandro Raponi